

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 APRILE 1879

mia fui e sono alienissimo dal più lontano sospetto che simili sentimenti possano essere stati nelle intenzioni sia del Ministero, sia della prefettura di Milano. Non del Ministero, che è presieduto da quel vecchio e liberale patriota che è l'onorevole Depretis, non della prefettura di Milano che ha per capo quel perfetto gentiluomo che è il senatore Gravina. Verrò subito, perchè la Camera è giustamente impaziente, alla conclusione. L'onorevole Depretis si è, anche recentemente, lagnato dei silenzi della Destra.

Per parte mia in questa circostanza, se avessi solo guardato ai fatti, avrei dovuto questa volta dirglielo chiaramente. Gli avrei detto che troppo spesso, pensando alla sua politica interna, mi correvano alla mente (poichè l'onorevole guardasigilli ha parlato del Rucellai e di Brunetto Latini) mi correvano alla mente i versi di un altro poeta:

Un papato composto di rispetti,
Di poi, di più, di ma, di se, di forsi,
Di considerazioni e di discorsi,
Di pur, d'assai parole senza effetti.

Questo bastava al poeta per soggiungere che:

... Pian piano
Farà canonizzar papa Adriano. (ilarità)

L'onorevole Depretis dichiarava in questa seduta che gli pareva inutile che si fossero sollevate sì gravi questioni d'ordine pubblico. Sono, me lo perdono, sono invece state utilissime le discussioni avvenute. Esse ci hanno fatto udire dal banco dei ministri rivelazioni della più alta importanza, e dichiarazioni molto energiche, categoriche ed esplicite.

Dopo queste dichiarazioni sento il dovere di accettare, per parte mia, l'appello patriottico che l'onorevole ministro guardasigilli rivolse alla Camera, quando egli disse che dinanzi a una questione di simile natura, deve scomparire ogni divergenza di parte, poichè infine si tratta della dignità e del prestigio del Governo nazionale.

Io non concluderò come concludeva il poeta col canonizzare papa Adriano, cioè l'onorevole Depretis... (Risa)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Non ne ha voglia. (ilarità)

LIQV... ma dichiaro lealmente che prendo atto delle sue dichiarazioni e che in questioni d'ordine pubblico non gli mancherà certo il mio appoggio. (Bravo! Bene! a destra)

PRESIDENTE. L'onorevole Codronchi ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto delle risposte dell'onorevole ministro.

CODRONCHI. Ai discorsi dell'onorevole presidente del Consiglio e dell'onorevole guardasigilli, io faccio una risposta breve e precisa. Prendo atto delle loro dichiarazioni, e sono lieto di aver contribuito

a sollevare una questione, che ha offerto al Governo l'opportunità di affermare il suo proposito di volere inalterata la pubblica sicurezza, ed incolumi le istituzioni. (Bravo! a destra)

PRESIDENTE. Così è esaurita anche l'interrogazione dell'onorevole Codronchi. Ora l'onorevole Filopanti ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto delle risposte date alla sua interpellanza.

FILOPANTI. L'interpellanza mia è la più semplice fra quelle presentate ieri chè si riferiva unicamente alle perquisizioni di cui è stata oggetto la società dei reduci di Bologna. Era diretta a due degli onorevoli ministri, l'onorevole Depretis e l'onorevole Taiani. Dichiaro che sono soddisfatto delle risposte dell'onorevole ministro degli affari interni. Mi duole di non poter dire altrettanto circa il suo onorevole collega; imperciocchè egli non ha trovato opportuno di rispondere direttamente alla mia interpellanza. Se per avventura egli ha inteso di rispondere ad essa indirettamente, con ciò che ha esposto intorno alle sue vedute sullo scioglimento delle società repubblicane, dichiaro che sono perfettamente non soddisfatto.

Ripeto la mia affermazione che la società dei reduci dalle patrie battaglie di Bologna, è essenzialmente una società di mutuo soccorso. Ho poi il dispiacere di dover dichiarare che insisto altresì nella mia opinione che le perquisizioni praticate a danno dell'illustre patriotta colonnello Pais, che la presiede, e dei due consiglieri, le perquisizioni praticate alla sede della società stessa, e quindi il sequestro dei registri della medesima, sono stati atti ingiusti. Siccome peraltro, oltre ad essere, a parer mio, ingiusto lo sfregio recato a quella società è anche impolitico, così spero che l'onorevole Depretis, e nella sua qualità di presidente del Consiglio ed in quella di ministro dell'interno, vorrà procurare la più pronta restituzione dei registri alla società, perchè possa continuare l'esercizio delle sue utili ed onorate funzioni di sodalizio di mutua assistenza. (Risa — Rumori)

PRESIDENTE. Rimane quindi esaurita anche l'interpellanza dell'onorevole Filopanti.

Ora l'onorevole Cavallotti ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto delle risposte degli onorevoli ministri dell'interno e di grazia e giustizia.

Prego di far silenzio.

CAVALLOTTI. Siamo stati d'accordo due di Destra e due di Sinistra nel presentare le interpellanze svolte, ma non sono d'accordo nè co' due colleghi di Destra, nè col collega di Sinistra, onorevole Filopanti, i quali si sono dichiarati soddisfatti delle risposte dell'onorevole ministro. E se un dubbio mi fosse rimasto per dichiararmi non soddisfatto, me lo avrebbe